

PREMIO GALILEO

Notte da Rinascimento Festa e giochi a Pitti

Ospiti d'onore il Patriarca di Costantinopoli e la regina di Danimarca



IL SOGNO DI UNA REGINA
Marghrete II di Danimarca
esporrà i suoi dipinti e acquerelli
in una mostra allo Stibbert

di TITTI GIULIANI FOTI

Il Patriarca Ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I e la regina Marghrete II di Danimarca: sono loro i due superospiti annunciati a sorpresa dall'avvocato-mecenate Alfonso de Virgiliis che saranno presenti alla cerimonia di consegna della decima edizione del «Premio Galileo 2000», il 14 maggio prossimo a Palazzo Pitti. «Braccia operative» di un'organizzazione titanica, otti-

mo Marco Giorgetti, direttore generale dell'Ente Teatrale Italiano e Carlo Mella, in rappresentanza del Maggio Musicale Fiorentino. Un premio, quello ideato dall'avvocato De Virgiliis, che per festeggiare il decimo anno, si aprirà per la prima volta alla città tutta, con una grandissima festa rinascimentale tra fuochi e suoni in piazza Pitti, proprio a metà maggio. Quest'anno, collegato al Galileo 2000 avrà luogo anche un delicatissimo incon-



PACE E CULTURA
Tra i premiati
l'attrice Irene Papas
e il baritono
Ruggero Raimondi

tro — ancora da definire nei dettagli — tra religioni a cui parteciperanno importanti esponenti religiosi musulmani, ebrei, cattolici e armeni. «Premio Galileo 2000».

TUTTO COMINCIÒ nel 1996 da un'idea dell'avvocato Alfonso de Virgiliis accolta e condivisa dalla Soprintendenza del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. L'intento fu subito quello di promuovere e sostenere una manifestazione musicale che sia espressione della continuità artistica nel tempo. E poiché chi ama la musica non può non amare la pace, il Galileo 2000 è stato riconosciuto anche ad una figura internazionale che è stata capace di aiutare con le proprie azioni, impegno e spessore morale la costruzione della pace nel mondo. Nel 2003 nasce così il Premio Galileo 2000 per la pace. Ma la musica è cultura e la pace ha bisogno di una crescita culturale per meglio affermar-

si. Per questo nel 2004 viene istituito il «Premio Galileo per la cultura». E nel 2005 viene ulteriormente arricchito con un altro riconoscimento: «Libertà di Pensiero». Torniamo al 14 maggio. Sarà al museo Stibbert la mostra dei dipinti della produzione artistica di Margrethe II di Danimarca; «Il sogno di una regina» che comprenderà non solo dipinti ma anche acquerelli ispirati alle storie anche di Tolkien.

UNA MOSTRA UNICA, organizzata dalla Fondazione Premio Galileo 2000, che sarà inaugurata il 17 di maggio e che vanterà automaticamente un record: essere la prima per la sovrana danese in Italia. Ma torniamo al premio e alla serata specialissima che si sta avvicinando. La festa si svolgerà prima nei saloni di Palazzo Pitti che si trasformeranno in spazi scenici dove si muoveranno figuranti nei costumi rinascimentali che cercheranno di far rivivere quell'epoca. Culmine spettacolare del Premio Galileo 2000 sarà però l'arrivo in piazza Pitti del corteo storico del Calcio in costume fiorentino. Alla sola luce delle torce i figuranti e gli sbandieratori metteranno in scena davanti agli oltre 700 invitati e alla cittadinanza tutta l'antica tradizione delle feste e dei giochi di corte, con momenti spettacolari

che salderanno il cerchio tra la grande storia della Commedia dell'Arte e il teatro moderno.

DOPO LA CENA, grazie a un'organizzazione di circa ottocento persone, gli ospiti attraverseranno sale e salotti e arriveranno alle grandi terrazze dalle quali potranno ammirare, dopo un banchetto, la grande festa di piazza. Le finestre dell'imponente Palazzo Pitti saranno usate come palchi di un teatro che più naturale non si può. «Un premio che fonde insieme tre parole — spiega il mece-

nate de Virgiliis — pace, cultura e musica. Perché non si può prescindere dalla cultura senza un desiderio, un'ambizione di pace. E non ci può essere cultura e crescita economica senza la pace». La presenza del Patriarca di Costantinopoli

Bartolomeo I *(nella foto)* a Firenze dice già molto e potrebbe far riflettere. Sarà a lui che farà visita Papa Ratzinger in ottobre. Dunque, alla presenza di Sua Maestà la regina di Danimarca, il 14 maggio a Firenze verranno consegnati: il «Premio per la pace» a Sua Santità Bartolomeo I; il «Premio per la Cultura» al regista giapponese Takeshi Kitano; il premio «Una vita per la musica» Giglio d'Oro al cantante lirico Ruggero Raimondi; il premio «Una vita per la musica» pentagramma d'Oro al direttore

d'orchestra Carlo Ponti jr; il premio speciale «Leonarda Genio di Donna» all'attrice Irene Papas; il premio speciale «Leonardo Genio di Uomo» all'imprenditore Roberto Colaninno e il Premio per la Danza al Royal Danish Ballet. «Un doveroso grazie agli sponsor», sottolinea de Virgiliis. Che sono Ente Cassa di Risparmio di Firenze, AnsaldoBreda, Banca Toscana, Gucci, Borghi International, Bernini Palace Hotel. «Senza il loro aiuto un impegno organizzativo tanto imponente non sarebbe stato possibile da sostenere».

